



# PROGETTO VAI

Vita Adulta Indipendente


LAVORO E DISABILITÀ

# Storia del progetto



Il **Progetto V.A.I.** nasce nel 2002 con i finanziamenti della Regione Toscana sul Piano Sociale di zona, e coinvolge quindici Comuni dell'area sud-est di Firenze.

Il progetto fonda le sue origini in esperienze di integrazione lavorativa, iniziate ben oltre 30 anni fa, grazie alla visione lungimirante dell'educatrice Eletta Foltran che attiva esperienze di formazione realizzate a diretto contatto con il mondo del lavoro.



# Obiettivo del progetto

L'obiettivo primario del progetto è quello di promuovere percorsi formativi volti al raggiungimento di una piena integrazione lavorativa che risponda alle reali potenzialità della persona diversamente abile.

# Target

- Giovani disabili tra i 16 e i 35 anni
- Invalidità civile non inferiore al 46%
- Iscritti al collocamento mirato
- Attestazione di handicap L. 104/92

# Fasi

1

Stage  
osservativo  
scuola-  
lavoro

2

Inserimento  
di  
educazione  
al lavoro

3

Tirocinio finalizzato  
all'assunzione  
L. 68/99 in collaborazione con  
il collocamento mirato della  
Città Metropolitana di Firenze

# 1<sup>a</sup> Fase

## Stage osservativo scuola-lavoro

Viene attivata durante la frequenza dell'ultimo anno di scuola media superiore con l'obiettivo di offrire una continuità tra la scuola e il mondo del lavoro.

# 2<sup>a</sup> Fase

## Inserimento di educazione al lavoro

Questa fase ha una finalità di tipo formativo-orientativo e si realizza attraverso varie esperienze in ambiti lavorativi diversificati.

Durata massima: 6 anni

# 3<sup>a</sup> Fase

## Tirocinio finalizzato all'assunzione

Questa fase ha come obiettivo l'acquisizione di competenze rispetto a specifiche mansioni e viene attivato presso aziende soggetta ad ottemperare agli obblighi della Legge 68/99.

Tirocino realizzato in collaborazione con il collocamento mirato della Città Metropolitana di Firenze.



# Educatore professionale



La costante presenza dell'educatore professionale che sostiene il percorso formativo rappresenta l'elemento qualificante del progetto.

Individua  
aziende disponibili  
a ospitare i  
tirocini.

Concorda con  
il  
tutor aziendale  
mansioni  
adeguate.

Offre sostegno  
e consulenza  
al contesto  
lavorativo.

Scopre,  
puntualizza,  
valorizza le  
capacità  
del tirocinante.

## FUNZIONI DEL TUTOR

Osserva ed  
interpreta i dati  
dell'osservazione  
e.

Raccoglie e  
trasmette le  
informazioni ai  
servizi territoriali  
inviati

Verifica  
l'andamento  
dell'esperienza  
e individua  
gli eventuali  
correttivi in  
accordo con il  
tutor  
aziendale.

# Laboratorio di autoconspevolezza

Laboratorio di gruppo rivolto a tutti i partecipanti al progetto

## Obiettivi:

1. Consapevolezza sul significato del lavoro e sulla molteplicità degli aspetti ad esso correlati.
2. Condivisione e confronto delle esperienze di inserimento lavorativo.
3. Approfondimento di tematiche relative agli inserimenti in corso.
4. Formazione sui diversi argomenti correlati al lavoro.

# I vantaggi per le aziende



1. Presenza costante di un tutor con formazione in mediazione al lavoro.
2. Possibilità di assumere una persona formata ad hoc.
3. La presenza di una persona disabile può favorire un clima relazionale positivo.
4. Beneficiare di una consulenza anche ad assunzione avvenuta.

# Inserimenti nel 2017

**41** UTENTI

**36** INSERIMENTI DI EDUCAZIONE AL  
LAVORO

**4** TIROCINI MIRATI ALL'ASSUNZIONE

**1** STAGE SCUOLA-LAVORO

# Proiezione ottobre/dicembre 2017

**10** TIROCINI FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE

**1** ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI  
APPRENDISTATO